

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce;

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito almeno a un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Barengo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs 126/2014 e in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO

- che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;
- che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO:

- pertanto che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi

cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l’ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- che le previsioni di entrata e di spesa sono allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio p.o. e sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023/2025;
- che sono state prese in considerazione le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalle Leggi di stabilità approvate nei vari anni, riservandosi di definire nel corso dell’anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall’ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori;

DATO ATTO:

- che l’art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l’anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che l’art. 1 comma 775 della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 (finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 51 del 17.07.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato aggiornato il piano di azioni positive del Comune di Barengo per le pari opportunità tra uomo e donna per il triennio 2022-2024;
- n. 16 del 15.03.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Programma del fabbisogno del personale, triennio 2022-2024 ed è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- n. 10 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “Adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed elenco annuale”;
- n. 11 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del codice della strada: determinazione delle quote da destinare alle finalità di cui all’art. 208, comma 2 – 4 d. lgs. 285/1992, come modificato dall’art. 53, comma 20, legge n. 388 del 23-12-2000. Bilancio 2022/2024 - Annualità 2022”;
- n. 12 del 05.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “Servizi a domanda individuale. Tariffe e contribuzioni per l’anno 2022”;
- n. 17 del 15.03.2022 avente all’oggetto: “Documento unico di programmazione (D.U.P.). 2022/2024. Riapprovazione”;
- n. 17 del 15.03.2022 “Documento unico di programmazione (D.U.P.). 2022/2024. Riapprovazione”;

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni

- G.C. n° 22 del 10.03.2023 avente all'oggetto "Tariffe e contribuzioni servizi comunali - Anno 2023. Riconferma"
- C.C. n° 18 del 30-06-2012: "Determinazione valore venale minimo aree edificabili ai fini dell'IMU – Anno 2012"
- G.C. n° 9 del 28-01-2005: "Aggiornamento tariffe per utilizzo campo da tennis"
- G.C. n° 17 del 01.03.2017 con la quale sono state aggiornate le tariffe del servizio di illuminazione votiva;
- G.C. n° 4 del 26-02-2011: "Aggiornamento tariffe peso pubblico"
- C.C. n° 19 del 31.07.2014: "Servizio di scuolabus comunale – Approvazione tariffe a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015"
- G.C. n° 27 del 30.03.2021 "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati – Approvazione tariffe"
- G.C. n° 20 del 10.03.2023: "Adeguamento ed integrazione diritti di segreteria per i provvedimenti di natura edilizia e urbanistica. Approvazione"
- G.C. n° 21 del 10.03.2023: "Aggiornamento del valore del costo di costruzione unitario per i nuovi edifici residenziali e degli oneri di costruzione ai fini del calcolo del contributo concessorio.";
- G.C. n° 19 del 02.04.2022: "Servizi cimiteriali – Approvazione tariffe in vigore dal 01.04.2022"
- G.C. n° 60 del 28.09.2022: "Utilizzo locali ed aree comunali – Aggiornamento quota rimborso spese."
- C.C. n° 12 del 21-07-2021: "Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)"
- C.C. n° 2 del 02-02-2007: "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F."
- C.C. N° 31 DEL 29.11.2022: "Approvazione Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO

- che le tariffe relative ai servizi non specificatamente sopraccitati, si intendono riconfermate nei valori applicati nell'esercizio finanziario precedente come precisato con deliberazione di G.C. n° 22 del 10.03.2023;
- che il piano delle alienazione e valorizzazioni dei beni patrimoniali è stato incluso all'interno del D.U.P. 2022/2024;

VISTI i documenti relativi all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2022;

DATO ATTO che questo Comune non ha previsto nei propri strumenti urbanistici aree PEEP e quindi non ha aree da cedere in diritto di superficie e proprietà ai sensi delle Legge 167/62 e 457/78 e ss.-mm.ii;

DATO ATTO:

- che il Comune di Barengo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite massimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2023/2025 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

PRECISATO, come ribadito nella nota integrativa, che ai fini del calcolo del fondo garanzia debiti commerciali, l'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 152/2021 e ss.mm.ii. ha prorogato anche per anni 2023/2025 la possibilità di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili invece che esclusivamente sulla base dei dati della PCC, previo invio alla PCC entro il 31/01 della comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock del debito scaduto e non pagato al 31/12 relativo ad esercizi precedenti. Pertanto in applicazione della normativa sopra indicata, per il Comune di Barengo non ha stanziato alcun importo a tale titolo;

VISTA

- la deliberazione consiliare n. 8 del 29/04/2022, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;
- la deliberazione consiliare n. 18 del 30.06.2022, con cui è stata riapprovata la suddivisione dell'Avanzo d'Amministrazione 2021 a seguito dell'invio della certificazione Covid;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 24 del 10.03.2023 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio per gli anni 2023/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

DATO ATTO che ai fini dell'art. 46 del DL 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione autonoma è determinato dagli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 3 commi 5-quinquies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito in L. n. 15 del 25.02.2022, il quale ha previsto che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, scollegando conseguentemente tale termine da quello di approvazione dei bilanci di previsione;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 27.05.2022 è stato approvato il PEF (Piano economico Finanziario) per gli anni dal 2022 al 2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 30.03.2023 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2023;

VISTI i documenti relativi all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2022, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 10.03.2023;

VISTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta relativa al Bilancio 2023/2025 ed i documenti allo stesso allegati ai provvedimenti di adozione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., nel verbale n° 3 del 20.03.2023, in merito al bilancio di previsione 2023/2025 ed i documenti allo stesso allegati;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e verificata la legittimità del presente atto da parte del Segretario Comunale;

CON con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025 e relativi allegati secondo le seguenti risultanze finali:

1) Di approvare lo schema di Bilancio 2023/2025 secondo le seguenti risultanze finali:

Entrata in EURO	BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025		
	2023	2024	2025
Titolo I	530.800,00	539.600,00	537.000,00
Titolo II	110.252,00	92.100,00	92.100,00
Titolo III	81.429,00	62.499,00	64.204,00
Titolo IV	142.791,00	134.00,00	84.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	250.000,00	0,00	0,00
Titolo IX	298.000,00	298.000,00	298.000,00
F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	1.413.272,00	1.126.199,00	1.075.304,00

Spesa in EURO	2023	2024	2025
Titolo I	707.381,00	678.473,00	676.834,00
Titolo II	142.791,00	134.000,00	84.000,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	15.100,00	15.726,00	16.470,00
Titolo V	250.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	298.000,00	298.000,00	298.000,00
Totale Generale	1.413.272,00	1.126.199,00	1.075.304,00

2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2023/2025 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della normativa vigente;

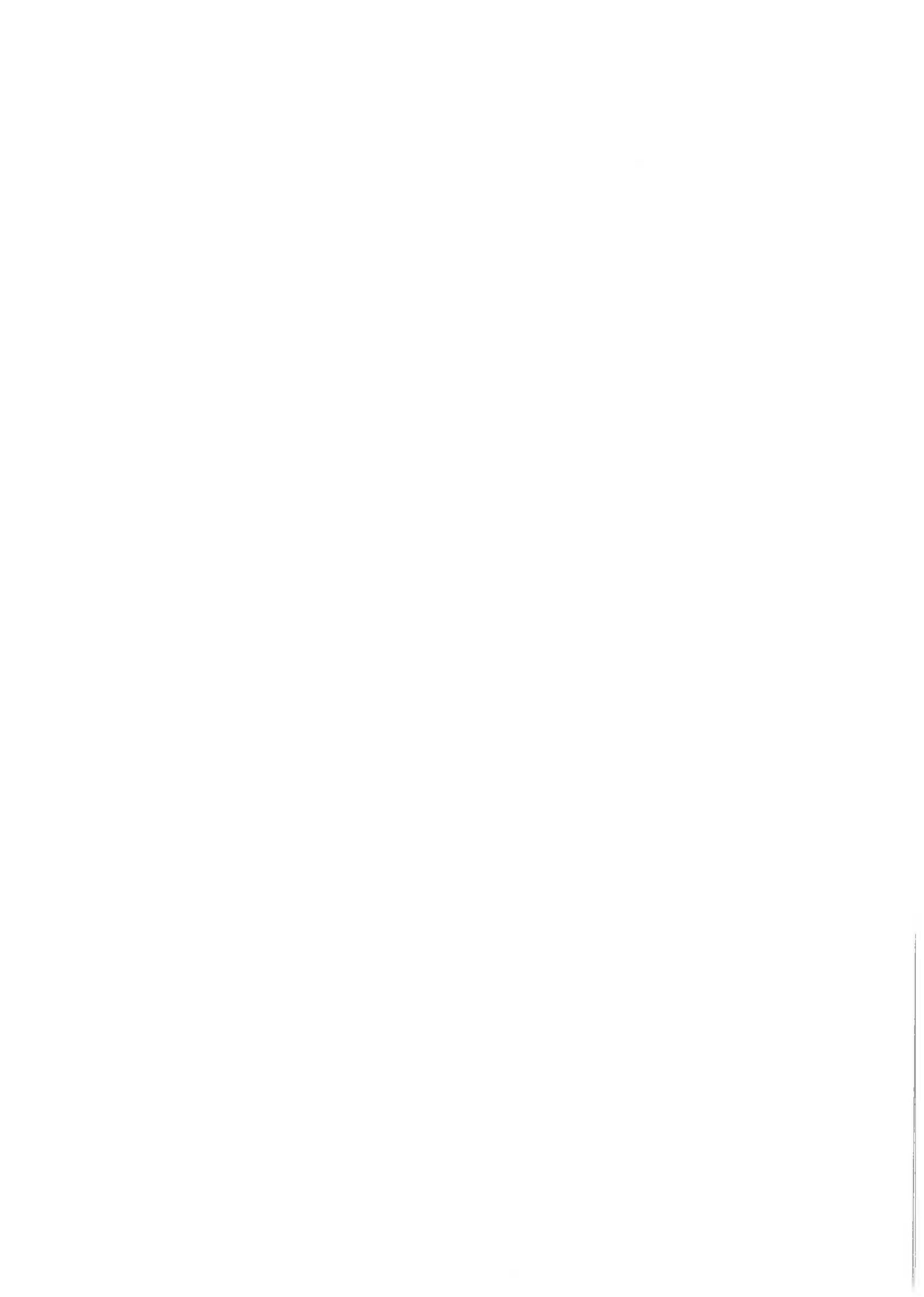
3. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2023 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

4. Di prendere atto che le risultanze dell'inventario comunale al 31.12.2022, scaturite dal suo aggiornamento, sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 10.03.2023.

Successivamente con con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BARENGO

Provincia di Novara

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Brina Dott. Marco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 20/03/2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Brina Dott. Marco



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
PNRR.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA

Il sottoscritto Brina Dott. Marco revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28.09.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 10-03-2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 10-03-2023 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 10.03.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Barenigo registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 730 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le previsioni e le limitazioni previste dal Legislatore.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP, come previsto dalle condizioni esistenti nello stesso Ente.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29.04.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 14.04.2022 con verbale n. 4

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.486.938,10
di cui:	
a) Fondi vincolati	112.547,02
b) Fondi accantonati	148.022,69
c) Fondi destinati ad investimento	155.982,07
d) Fondi liberi	1.070.386,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.486.938,10

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 628.203,44 così dettagliato:

- Quote accantonate 8.285,86 €
- Quote vincolate 12.017,58 €
- Quote destinate agli investimenti 6.300,00 €
- Quote disponibili 601.600,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 11 del 25.06.2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	3.111.871,44	2.741.299,11	2.015.507,20
di cui cassa vincolata	0	0	0
anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	628.203,44	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	128.944,84	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	517.269,00	530.800,00	539.600,00	537.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	73.312,42	110.252,00	92.100,00	92.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	107.399,00	81.429,00	62.499,00	64.204,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.149.268,00	142.791,00	134.000,00	84.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	280.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	295.000,00	298.000,00	298.000,00	298.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.179.416,70	1.413.272,00	1.126.199,00	1.075.304,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	737.893,86	707.381,00	678.473,00	676.834,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.852.175,84	142.791,00	134.000,00	84.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.347,00	15.100,00	15.726,00	16.470,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	280.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	295.000,00	298.000,00	298.000,00	298.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.179.416,70	1.413.272,00	1.126.199,00	1.075.304,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato correttamente** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo

in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Nel bilancio di previsione 2023/2025 non è previsto il fondo pluriennale vincolato (FPV), poiché prudenzialmente viene calcolato in fase di rendiconto dopo aver eseguito i riaccertamenti necessari.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.015.507,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.057.883,06	721.981,00	694.199,00	693.304,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	889.805,16	706.881,00	678.473,00	676.834,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	23.691,93	24.258,05	23.988,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.026,07	15.100,00	15.726,00	16.470,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		153.051,83	0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾					
O=G+H+I-L+M		153.051,83	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	416.431,99	142.791,00	134.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.144.065,71 0,00	142.791,00 0,00	134.000,00 0,00	84.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-727.633,72	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-574.581,89	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1,

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che al fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 42 del 25.06.2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 19 del 30.06.2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato riapprovato dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato riapprovato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 23 del 10.03.2023

Sulla base della documentazione messa a disposizione dall'Ente riguardante il documento unico di programmazione l'organo di revisione attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Non è stato predisposto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 in quanto non si sono verificati i presupposti.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di procedere alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 in quanto i singoli responsabili dei servizi non hanno espresso necessità in merito, poiché non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 euro, come stabilito dal comma 6 del già citato art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 19 del 10.03.2023 è stato approvato il documento nel quale è stato definito il fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 i cui contenuti sono stati utilizzati per la predisposizione del bilancio di previsione 2023/2025 e verranno riproposti in fase di redazione ed approvazione del P.I.A.O.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 09.03.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti

di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha esposto nel DUP la propria situazione nell'ambito PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (assettato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	165.000,00	165.000,00	170.000,00	170.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	136.689,00	132.200,00	131.000,00	128.500,00
FCDE competenza	22.270,47	20.742,18	20.553,90	20.161,65
FCDE PEF TARI	17.749,00	17.731,00	17.731,00	17.731,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 132.200,00., con diminuzione di euro 4.489,00 rispetto alle previsioni definitive 2022 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro zero a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a circa euro 850,00
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	11.576,60	5.506,67	30.000,00	222,00	30.000,00	222,00	30.000,00	222,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24,57	24,57	24,57
Percentuale fondo (%)	4,91%	4,91%	4,91%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta comunale n. 16 in data 25.02.2023 la somma di euro 500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 250,00

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	18.504,00	25.004,00	26.004,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	3.300,00	5.050,00	5.050,00
Altri (specificare) - Concessioni cimiteriali	25.000,00	2.000,00	3.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.804,00	32.054,00	34.054,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.514,91	3.369,31	3.471,71
Percentuale fondo (%)	5,37%	10,51%	10,19%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	100,00	100,00	100,00	100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	19.330,00	19.905,00	18.675,00	18.380,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40,89	77,08	77,08	77,08
Percentuale fondo (%)	0,21%	0,39%	0,41%	0,42%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 25.02.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,45%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro zero.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	6.300,00	3.900,00	3.000,00	547,50	5.000,00	912,50	5.000,00	912,50

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	10.406,54	0,00	6.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	5.100,00	0,00	5.100,00
2023	4.000,00	0,00	4.000,00
2024	4.000,00	0,00	4.000,00
2025	4.000,00	0,00	4.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	200.894,00	202.630,00	195.230,00	196.480,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	15.469,00	15.405,00	14.810,00	14.810,00
103 Acquisto di beni e servizi	337.317,00	355.867,00	332.700,00	334.550,00
104 Trasferimenti correnti	103.944,00	87.230,00	89.030,00	86.030,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	4.365,00	3.700,00	2.975,00	2.235,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.894,00	6.688,00	6.088,00	6.088,00
110 Altre spese correnti	59.010,86	55.861,00	57.640,00	56.641,00
Totale	737.893,86	707.381,00	678.473,00	676.834,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata e del trend storico.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	69.350,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	15.700,00	11.700,00	12.700,00	12.700,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	4.650,00	0,00	0,00	0,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	530,00	530,00	530,00	530,00
Totale	90.230,00	78.230,00	79.230,00	79.230,00

Si rileva che le spese per il triennio 2023/2025 sono state ridotte rispetto all'assetato 2022 in quanto è stato realizzato un progetto di efficientamento energetico sul palazzo municipale

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di

appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha formulato il parere sul fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 e le relative spese con verbale n 2 in data 09.03.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è pari agli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 142.791,00;
- per il 2024 ad euro 134.000,00;
- per il 2025 ad euro 84.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha comunque un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

OGGETTO	2023	2024	2025	Modalità di finanziamento
Manutenzione straordin. Immobili comunali nell'ambito dei fondi PNRR	50.000,00	50.000,00	0,00	Trasferimenti statali nell'ambito dei fondi PNRR
Immob. Di proprietà com.le - Man. Straord."	4.000,00	4.000,00	4.000,00	OO.UU.
Manutenzione strada, vie e piazze	83.791,00	80.000,00	80.000,00	trasferimenti statali per sicurezza strade ai sensi del DM 18/1/2022 in esecuzione dell'art 14 bis del D.L. 34/2019
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	5.000,00			trasferimenti statali per sicurezza strade
Totale	142.791,00	134.000,00	84.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 4.579,07 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 4.241,95 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 3.532,80 pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.700,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 23.591,93 per l'anno 2023;
- euro 24.258,05 per l'anno 2024;
- euro 23.968,20 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	23.591,93	24.258,05	23.968,20

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali. Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	1.500,00		2.750,00		2.750,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2021
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri (specificare)	0,00
Eventuali cause legali	10.000,00
rinnovi contrattuali	8.285,86
Totale	18.285,86

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione sono state soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL. Nella tabella seguente si riepiloga la situazione dell'indebitamento esistente considerando che nel bilancio di previsione 2023/2025 non è stato previsto un ulteriore ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	110.546,40	96.856,93	82.509,93	67.409,93	51.683,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	13.689,47	14.347,00	15.100,00	15.726,00	16.470,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	96.856,93	82.509,93	67.408,93	51.683,93	35.213,93
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa comunque che per il Comune di Barengo è attivo soltanto un mutuo interamente finanziato dalla Regione Piemonte.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	5.009,93	4.365,00	3.700,00	2.975,00	2.235,00
Quota capitale	13.689,47	14.347,00	15.100,00	15.726,00	16.470,00
Totale fine anno	18.699,40	18.712,00	18.800,00	18.701,00	18.705,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	5.009,93	4.385,00	3.700,00	2.975,00	2.235,00
entrate correnti	661.670,24	660.481,68	599.029,28	622.422,82	722.481,00
% su entrate correnti	0,76%	0,66%	0,62%	0,48%	0,31%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per cui non è stato necessario costituire regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato la situazione, non risultando perdite, per cui l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
manutenzione straordinaria immobili comunali 2023	Interventi da attivare	M2	C4	2.2	Ente territoriale - Comune di Barengo	31/12/2024	60.000,00	
manutenzione straordinaria immobili comunali 2024	Interventi da attivare	M2	C4	2.2	Ente territoriale - Comune di Barengo	31/12/2025	60.000,00	
Abilitazione al cloud per le PA Locali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	Asse 1 Investimento	Ente territoriale - Comune di Barengo	270 giorni	19.752,00	

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP i fondi relativi al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, come descritto nel capitolo relativo.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si

provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- * del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- * del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di

BARENGO

Provincia di Novara

Verbale n. 5/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

Considerata la documentazione messa a disposizione dall'Ente comprensiva di tutti gli allegati riguardanti l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025 per il Comune di Barengo, il Revisore ha analizzato la relativa Nota Integrativa

E tenuto conto che:

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato il risultato di amministrazione.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

I fenomeni analizzati nella Nota Integrativa sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Le maggiori incertezze sul bilancio di previsione 2023 - 2025 sono costituite dal peso finanziario degli aumenti costi energia elettrica e gas e dall'aumento costi materie prime che in generale hanno provocato tensioni inflazionistiche sui prezzi anche relativi ad acquisto beni e servizi generici necessari all'ordinario funzionamento dell'Ente.

La quadratura del bilancio è risultata particolarmente difficoltosa soprattutto a causa degli aumenti dei costi dell'energia, e dagli aumenti fisiologici delle spese dei vari servizi. Per raggiungere tale scopo

l'Amministrazione ha inoltre azzerato e ridotto tutte quelle spese relative ai servizi non istituzionali e non indispensabili e alle contribuzioni riservandosi ogni ulteriore valutazione per il loro rifinanziamento nel corso dell'esercizio 2023 qualora le condizioni contabili lo permettano.

L'Organo di revisione ha verificato:

la completezza del documento in base ai contenuti previsti dai principi contabili.

Visto

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile contenuti nella deliberazione di G.C. n° 24 del 10.03.2023 di approvazione della proposta di bilancio 2023/2025 che verrà sottoposta al Consiglio Comunale nella seduta del 30.03.2023, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Esprimendo quindi parere favorevole

sulla coerenza del Documento rispetto al Bilancio di previsione 2023 - 2025.

Barengo 20/03/2023

L'organo di revisione



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Ufficio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2023 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. con le seguenti precisazioni e prescrizioni:

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la stesura del presente bilancio ha incontrato notevoli difficoltà di quadratura, sia nella parte relativa alle spese correnti sia nelle poste di entrata, motivata:

- dall'aumento dei costi dei vari servizi in particolare quelli relativi all'energia elettrica, al gas e al carburante causati dalla contingente situazione geo-politica;
- dalle insignificanti entrate di parte corrente;
- dal continuo modificarsi delle norme di riferimento;
- dall'applicazione dei principi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii aggiornati frequentemente dagli organi preposti.

Conseguentemente l'Amministrazione comunale ha approvato tutti gli atti inerenti e propedeutici al bilancio di previsione 2023/2025 riservandosi la facoltà di apportare le necessarie e conseguenti modifiche in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

La maggior parte dei parametri di analisi delle principali poste di bilancio indica una struttura finanziaria dell'ente, ivi compreso il rapporto di cui all'art. 204 del Tuel, rientrante nei limiti modificati dall'art. 8, comma 1, della Legge 12.11.2011 n. 183.

La quadratura è stata ottenuta in prevalenza mediante un'attenta valutazione delle spese ed in alcuni casi riducendole e portando gli stanziamenti delle stesse ad un livello minimo di garanzia per il corretto svolgimento dei servizi indispensabili. Inoltre al fine di garantire l'equilibrio di bilancio l'Amministrazione comunale ha ritenuto di ridurre drasticamente e/o azzerare tutte quelle spese relativi a servizi e contributi non istituzionali e non indispensabili.

Gli stanziamenti di entrata, ed in particolare quelli relativi alle poste correnti, sono stati quantificati a seguito di puntuale analisi dei trend storici, delle norme di finanza pubblica e di un'attenta valutazione della capacità di solvenza da parte degli utenti, dei contribuenti e della cittadinanza.

Si prende atto che l'amministrazione comunale non ha voluto rivedere il quadro tariffario e quello relativo ai rimborsi e alle contribuzioni, mentre ha aggiornato i diritti urbanistici. In considerazione degli elevati aumenti dei costi relativi al carburante e alle utenze elettriche e del gas, al fine di garantire il perdurare degli equilibri finanziari nel tempo, è necessario che la stessa effettui un'attenta verifica sulla loro sostenibilità, soprattutto in merito alla gratuità di alcuni servizi erogati alla collettività il cui peso oggi è a carico della fiscalità generale e non degli utilizzatori. Eventuali situazioni di disagio economico potrebbero essere colte con interventi mirati a favore dei soggetti interessati senza porre a carico della collettività intera il costo per la fruizione dei servizi.

Lo stanziamento per i proventi delle concessioni cimiteriali è stato stimato sulla base degli incassi che si prevede di realizzare anche con la ricognizione delle concessioni, eventualmente scadute, così come deciso dall'Amministrazione. Poiché tali entrate non hanno carattere di continuità, si suggerisce caldamente di individuare fonti alternative stabili, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio che diversamente, a lungo andare, potrebbero risultare compromessi.

Alcune spese meritano una loro valutazione circa l'effettivo beneficio ed utilità, in particolare l'esternalizzazione dello sportello tributario ordinario costituisce un costo aggiuntivo e non sostitutivo dal momento che l'IMU è un tributo in autoliquidazione mentre l'emissione del ruolo Tari mediante sistema PagoPA potrebbe essere oggetto di completa gestione da parte del personale in servizio, come avvenuto fino al 2021. In considerazione dell'esiguo numero di personale e dell'elevata mole di lavoro da espletare nell'ambito di tutti i servizi, l'esternalizzazione ben potrebbe essere relativa alla sola attività straordinaria di accertamento, comportando così entrate

per attività accertativa e incremento di gettito ordinario per effetto del controllo tempestivo sui dovuti che diversamente non potrebbe essere gestito direttamente dall'Ente.

Infine si richiama l'attenzione dei Responsabili dei servizi sulla necessità di monitorare sempre più frequentemente le entrate e le spese di loro competenza al fine di non compromettere i principi di coerenza, congruità ed attendibilità del bilancio.

Qualora si verificassero situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche a seguito di segnalazioni da parte dei Responsabili dei servizi, si procederà ai sensi dell'art. 153 comma 6 del Tuel.

Li, 21.03.2023

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO
F.to Cavallini Rag. Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale
F.to Rossi Dott. Giacomo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene pubblicata il giorno 12-4-2023 all'Albo pretorio comunale ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Li, 12-4-2023
Reg. pubbl. n° 160

Il Messo Comunale
F.to Carnevali Rosangela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Rossi Dott. Giacomo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 12-4-2023



Il Segretario Comunale
Rossi Dott. Giacomo